



COMUNE DI GALZIGNANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

Prot. nr. 2500

li

Oggetto: Relazione illustrativa tecnico-finanziaria allegata al contratto collettivo decentrato integrativo.

Egregio Signor
Dott. Baraldo Gianni
Revisore dei Conti
del Comune di
35030 GALZIGNANO TERME

Come previsto dall'art. 5 del vigente contratto nazionale di lavoro degli enti locali, la S.V. deve effettuare un controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata rispetto ai vincoli di bilancio.

Tale verifica deve essere effettuata entro 15 giorni dal ricevimento della bozza di contratto integrativo trasmessa da questo Comune unitamente ad una apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Pertanto, trasmettendoLe l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo così come definito dalla delegazione trattante, Le invio di seguito la relazione di cui sopra.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

Il nuovo CCNL degli enti locali per il triennio 1998-2001 prevede, oltre ai consueti benefici a rilevanza nazionale, la possibilità di definire con i lavoratori un contratto collettivo decentrato integrativo a valenza locale. Le materie regolate dal suddetto contratto sono le seguenti:

- a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;
- b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art.17, comma 2, lett. a);
- c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art: 17, comma 2, lettere e), f), g); d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di innovazione;
- e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi i lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;



- f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
- g) le pari opportunità, per le finalità e con le procedure indicate dall'art. 28 del DPR 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125; h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
- i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'art.22;
- l) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'art. 35 del D.Lgs. 29/93;
- m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

La regolamentazione delle suddette materie incidono negli equilibri finanziari del Bilancio di Previsione esclusivamente per il finanziamento dei seguenti istituti:

- compenso per lavoro straordinario (art. 14 del CCNL)
- utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 17 CCNL).

Il compenso per il lavoro straordinario è finanziato con le risorse finanziarie all'uopo destinate per l'anno 1998 mentre il secondo istituto è finanziato con le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15 CCNL). Verifichiamo di seguito la disponibilità delle suddette risorse e la congruità degli importi indicati rispetto alle disponibilità di bilancio.



Queste risorse sono utilizzate esclusivamente per la corresponsione di compensi per lavoro straordinario. Dall' 1.1.2000 tale fondo viene ridotto del 3% ed il conseguente risparmio viene destinato al fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività con priorità al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.





Fondi art. 31 comma 2 lettera c) del CCNL 6.7.1995 (CCNL art. 15 comma 1 lett. a)	→	Lit. 10.060.000
Fondi art. 31 comma 2 lettera d) del CCNL 6.7.1995 (CCNL art. 15 comma 1 lett. a)	→	Lit. 0
Fondi art. 31 comma 2 lettera e) del CCNL 6.7.1995 (CCNL art. 15 comma 1 lett. a)	→	Lit. 57.650.410
Economie compenso straordinario personale incaricato aree organizzative (CCNL art. 15 comma 1 lett. a)	→	Lit. 1.811.046
Risorse aggiuntive (CCNL art. 15 comma 1 lett. b, c, d, e, f, g h ed i)	→	Lit. 0



Incremento fondo per aree organizzative	→	Lit. 62.500.000
Con fondi propri di bilancio	↗	
Assorbimento trattamento accessorio ai responsabili del servizio	→	Lit. - 9.937.204
Incremento fondo a seguito contrattazione (fino a 1,2% del monte salari 97 ex art. 15 comma 2 e 3 CCNL)	→	Lit. 10.058.777
Totale fondo anno 1999	→	Lit. 142.703.029
Incremento dall'1.1.2000 dello 0,52% del monte salari 97	→	Lit. 4.358.803



Risparmio straordinario 1998 3%	→	Lit. 312.991
Totale fondo anno 2000 e 2001	→	Lit. 147.374.823

Dal presente quadro riassuntivo si evince chiaramente che le somme accantonate per il finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività rientrano nei limiti di quanto contrattualmente previsto a livello nazionale. L'utilizzo del fondo avviene nel rispetto dell'art. 17 del CCNL e ciò per il finanziamento degli istituti contrattuali ivi contenuti. Gli stessi sono riportati in modo dettagliato nell'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

Il Responsabile del Servizio
Marco Lionello



COMUNE DI GALZIGNANO TERME Provincia di Padova
12 APR. 2000
PROT. N. 3221 Cat. <input checked="" type="checkbox"/> CL. Fasc.

VERBALE N.40

Il sottoscritto Baraldo rag. Dr. Gianni, revisore contabile, ha ricevuto in data 27.03.2000, dall'Amministrazione Comunale di Galzignano Terme la relazione Illustrativa tecnico-finanziaria allegata al contratto collettivo decentrato integrativo,

ciò premesso

a sensi dell'art. 5 comma 3 del C.C.L.L., si esprime il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa come dalla documentazione esposta rispetto ai vincoli del bilancio di previsione 2000 e pluriennale.

Si raccomanda vivamente prima della sua applicazione di ottenere la prevista approvazione da parte dell'A.R.A.N.-.

Monselice, 11.04.2000

Baraldo dr. rag. Gianni


